

BOLLETTE PIU' LEGGERE Il sindaco: «Metteremo sul sito le vie che non sono servite»

Acqua, tariffa scontata

Chi non è collegato al depuratore non dovrà più pagare il canone

RHO (tur) Dopo il gas, l'acqua. Un'altra buona notizia per gli utenti rhodensi. Nelle scorse settimane, NuovEnergie, azienda che gestisce il maggior numero di utenze gas in città, ha annunciato l'intenzione di rimborsare le famiglie in seguito al pronunciamento dell'Authority per l'energia sulle tariffe applicate. Ora è la volta delle fatture dei consumi dell'acqua. A decorrere dalla fatturazione relativa ai consumi del quarto trimestre 2008, non sarà più addebitato il corrispettivo di depurazione per le utenze ricadenti in zone al momento non servite da impianto di depurazione. L'Azienda Amiacque srl, la società pubblica che gestisce il ciclo delle acque in tutti i Comuni del Nord Ovest Milano, ha verificato la sussisten-

za o meno di utenze del Comune di Rho collegate a reti fognarie non servite da depuratore o servite da depuratori temporaneamente inattivi, come da sentenza n. 335/2008 della Corte Costituzionale. Questa sentenza, infatti, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle norme della Legge n. 36/1994 (Legge Galli) e del D. Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente) nella parte in cui prevedevano che la quota di tariffa, riferita al servizio di depurazione, fosse dovuta dagli utenti anche nel caso in cui la fognatura fosse sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi fossero temporaneamente inattivi. Le bollette che gli utenti riceveranno riporteranno la seguente nota informativa: «Si comunica che

Amiacque s.r.l., in ottemperanza a quanto stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 335/2008 del 10 ottobre 2008, ha effettuato una verifica tecnica sul territorio comunale per individuare le situazioni nelle quali la rete fognaria non è collegata alla depurazione. In attesa di completare gli approfondimenti in corso, anche relativi agli aspetti applicativi della decisione assunta dalla Corte Costituzionale, a partire dalla presente bolletta, si è proceduto, salvo conguaglio, all'esonero dal pagamento del corrispettivo di depurazione in caso di assenza di servizio di depurazione e ciò fino ad avvenuto completamento delle opere in corso per la realizzazione del collegamento stesso».

«Sono soddisfatto che Amiacque si sia tempestivamente adeguata alla sentenza della Corte Costituzionale, non richiedendo più alle utenze non collegate con il depuratore il relativo canone - ha dichiarato **Roberto Zucchetti**, sindaco di Rho -. Mi sono informato se vi è un diritto di recupero delle somme pagate in passato: la risposta è positiva, anche se dovranno essere gli interessati a promuovere la richiesta. Questa eventualità, che riguarda tutta Italia, sembra che possa mettere in gravi difficoltà le società che gestiscono questo servizio, per cui non si esclude che venga approvata una sorta di sanatoria per il passato. Sul sito del Comune pubblicheremo l'elenco delle vie servite dal depuratore e quelle non servite».



Bella sorpresa per la bolletta dell'acqua potabile

